



**Commissario Delegato per l'emergenza
sisma del 20 e 29 maggio 2012**

*Decreto legge 6 giugno 2012 n.74
convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012*



Regione Lombardia



LA RICOSTRUZIONE POST SISMA DEL 20 – 29 MAGGIO 2012

***Aggiornamento circa lo stato della ricostruzione
al 30 novembre 2017***

Milano, 12 dicembre 2017

Foto di Copertina: Municipio di San Benedetto Po (MN) ripristinato dopo i danni generati dal sisma del maggio 2012

1. PREMESSA

Il presente rapporto ha lo scopo di aggiornare il "Rapporto circa lo stato della ricostruzione al 2 maggio 2017" con gli avanzamenti registrati a tutto il 30 novembre 2017 suddivisi secondo le seguenti principali direttrici di intervento:

- **Ricostruzione privata:** ricostruzione delle civili abitazioni, ricostruzione e riavvio delle attività produttive e messa in sicurezza dei luoghi di lavoro;
- **Ricostruzione degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico**
- **Riqualificazione e rifunzionalizzazione dei centri storici**
- **Interventi sui beni culturali.**

Verrà infine fornito il quadro delle disponibilità finanziarie e delle necessità residue.

2. RICOSTRUZIONE PRIVATA

L'ambito ricostruzione privata, può essere suddivisa, per meglio essere descritta in ricostruzione delle attività produttive, ricostruzione delle civili abitazioni e messa in sicurezza dei luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda la **ricostruzione delle attività produttive**, l'Ordinanza di riferimento è la 13 a cui si è aggiunta l'Ordinanza 251; quest'ultima adottata a seguito di specifica norma nazionale che estendeva il riconoscimento dei benefici per le attività produttive anche al comune di Offlaga (BS).

Nella tabella sotto riportata viene fornito il dettaglio circa lo stato di avanzamento di istruttorie e lavori relativi alla ricostruzione delle attività produttive:

Stato dell'istruttoria	No.	%	Importi netti €	Dotazione finanziaria (€)
Istanze ritirate e/o respinte	90	14,8%	-	
Istanze finanziate e lavori completati	303	49,7%	€ 80.992.354,72	
Istanze finanziate e lavori in corso	187	30,7	€ 79.675.528,44	
Istanze in istruttoria	31	4,9%	€ 14.092.018,88	
Totali	611		€ 174.759.902,04	€ 179.600.000,00

La **ricostruzione delle civili abitazioni** è stata gestita con l'Ordinanza 15 per gli interventi relativi agli edifici temporaneamente inagibili (esito scheda Aedes: B) e parzialmente inagibili (esito scheda Aedes: C) e con l'Ordinanza 16 per gli interventi sugli edifici inagibili (esito scheda Aedes: E). A queste si è aggiunta l'Ordinanza 301 relativa alle abitazioni escluse dall'Ordinanza 13 in quanto non strutturalmente collegate con l'attività produttiva ma rese inagibili dal sisma.

Nella tabella sotto riportata viene fornito il dettaglio circa lo stato di avanzamento di istruttorie e lavori inerenti la ricostruzione delle civili abitazioni:

Stato dell'istruttoria	No.	%	Importi netti (€)	Dotazione finanziaria (€)
Istanze ritirate e/o respinte	210	15,4	-	
Istanze finanziate e lavori completati	488	35,6	73.229.333,94	
Istanze finanziate e lavori in corso	410	29,9	131.515.616,16	
Istanze in istruttoria	262	19,1	137.255.412,57	
Totali	1.370		342.000.362,67	345.000.000,00

La maggiore criticità legata alla ricostruzione privata è data dalla presenza di vincoli temporali dettati dall'UE per i contributi alle imprese; le quali hanno presentato istanza sull'Ordinanza 13 principalmente e, nei casi in cui questo era possibile, sulle Ordinanze 15 e 16.

Per le imprese agricole, la scadenza temporale fissata dall'UE, per la rendicontazione finale dei lavori eseguiti, è stata fissata dall'UE al 31 dicembre 2018.

Al 30 novembre 2017 risultano in istruttoria ancora 71 progetti dei quali 44 a carico dei Comuni e 27 a carico di Regione Lombardia. Alla stessa data sono in corso 266 interventi: 136 dei quali verranno rendicontati ai comuni e 130 a Regione Lombardia.

Nel suo complesso quindi i progetti che dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 31 dicembre 2018 sono 337: 71 ancora da finanziare e 266 finanziati.

Questi numeri indicano come sia quanto meno difficile il rispetto delle tempistiche dettate dall'UE per tutti gli interventi in corso e per quelli ancora in istruttoria.

La richiesta al MIPAF affinché si faccia promotore presso l'UE di una ulteriore proroga dei termini sopra indicati è già stata oggetto di una specifica richiesta trasmessa dal Commissario Delegato di Regione Lombardia al premier Gentiloni e al Ministro Martina. Analoga richiesta è già stata formulata anche dai competenti uffici della Regione Emilia-Romagna.

Per le imprese non agricole (Attività produttive, Commercio e Turismo) la scadenza temporale per il rilascio della concessione del contributo è stata stabilita dall'UE al 30 giugno 2018.

Al 30 novembre 2017 risultano in istruttoria 27 progetti di cui 24 a carico dei comuni e 3 di Regione Lombardia. Una ricognizione effettuata presso i Comuni e presso gli uffici regionali che hanno in carico le istruttorie indica come i termini possano essere rispettati per tutte le istanze sopra citate.

Un particolare aspetto della ricostruzione privata è legato alla **messa in sicurezza dei luoghi di lavoro**, in quanto è proprio per la presenza di alcune carenze strutturali nei capannoni che si è verificato il maggior numero di decessi durante il sisma.

Nella tabella sotto riportata viene fornito il dettaglio circa quanto fatto sino ad ora sul tema sicurezza nei luoghi di lavoro:

Stato dell'istruttoria	No.	%	Importi netti (€)	Dotazione finanziaria (€)
Istanze finanziate e lavori completati	61	46,21	1.852.195,00	
Istanze finanziate e lavori in corso	32	24,24	2.039.261,99	
Istanze in istruttoria	39	29,55	1.000.000,00	
Totali	132		4.891.456,99	5.591.250,00

Per quanto attiene il **Contributo per l'Autonoma Sistemazione**, questo viene attualmente riconosciuto ancora a 144 nuclei familiari per un totale complessivo di 355 persone assistite (dato stimato al 31 ottobre 2017) in quanto quattro comuni non hanno ancora confermato i numeri forniti per il bimestre precedente.



Villa Arrigona - San Giacomo delle Segnate

3. RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI PUBBLICI E DEGLI EDIFICI AD USO PUBBLICO

L'attività di ricostruzione degli edifici pubblici e degli edifici ad uso pubblico è affidata al Piano della Ricostruzione previsto dal comma 2 dell'articolo 4 del D.L. 74/12. Tale pianificazione viene aggiornata con una cadenza semestrale e l'ultimo aggiornamento è contenuto nell'Ordinanza 338 del 1° agosto 2017.

All'interno del *Piano*, sono ricompresi 117 interventi 34 dei quali relativi a Chiese di proprietà della Diocesi, la cui finanziabilità e realizzazione è specificatamente regolata dal Protocollo d'intesa sottoscritto da Commissario Delegato e Diocesi di Mantova il 17 novembre 2015.



Il Chiostro di San Simeone (Complesso del Polirone) durante i lavori - San Benedetto Po

Lo stato di attuazione del Piano è riassunto nelle due tabelle che seguono: nella prima viene riportata la situazione della ricostruzione degli edifici pubblici in cui rientrano Municipi, scuole, teatri, magazzini comunali ecc., la seconda tabella è invece specifica per la ricostruzione delle Chiese di proprietà della Diocesi di Mantova.

Stato dell'intervento	No.	Importi netti (€)
Lavori completati	3	4.220.086,55
Lavori finanziati e/o in corso	33	21.712.229,48
Istanze in istruttoria	47	56.082.553,96
Totali	83	82.014.869,99

Stato dell'intervento	Fondi del Commissario Delegato		Fondi Diocesi di Mantova	
	No.	Importi netti (€)	No.	Importi netti (€)
Lavori completati	-	-	4	2.553.845,91
Lavori finanziati e/o in corso	4	11.768.696,44	16	13.235.817,10
Lavori in progettazione	-	-	10	3.790.000,00
Totali	4	11.768.696,44	30	19.579.663,01

4. RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI

Con Ordinanza 29 novembre 2017, n. 359 il Commissario Delegato ha approvato la realizzazione di 55 interventi ricompresi nei 14 Piani Organici presentati dai Comuni maggiormente colpiti dal sisma sulla base di quanto previsto dalla Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014); di questi: 34 interventi per un importo pari a € 28.998.000,00 sono già attuabili in quanto si tratta di intervenire su edifici pubblici danneggiati dal sisma, altri 21 invece, per una spesa potenziale ulteriore pari a € 18.854.138,25 necessitano, per poter essere attuati, di una specifica Ordinanza che dovrà definire le modalità con cui Enti Pubblici e/o privati potranno intervenire in sostituzione di privati proprietari di edifici danneggiati dal sisma sui quali il proprietario stesso non intende intervenire.

Proprio per l'attuazione dei primi interventi, con la stessa Ordinanza: 359/17, il Commissario Delegato ha stanziato i seguenti importi:

Comune	Contributo provvisorio
Moglia	€ 5.109.306,06
Gonzaga	€ 4.885.116,43
Quistello	€ 5.984.000,00
San Giacomo delle Segnate	€ 4.140.142,67
San Benedetto Po	€ 3.376.000,00
Poggio Rusco	€ 3.164.000,00
San Giovanni del Dosso	€ 1.933.945,99
Quingentole	€ 1.500.000,00
Schivenoglia	€ 44.112,61
Revere	€ 681.745,78
Roncoferraro	€ 554.958,31
Serravalle a Po	€ 107.666,00
Borgofranco sul Po	€ 677.283,52
Magnacavallo	€ 168.458,73
Totali	€ 32.326.736,10

Ancora nessuno degli interventi ricompresi nei Piani Organici è ad un avanzato stadio di progettazione.

La prossima scadenza relativa a questo filone di interventi è fissata al 31 dicembre 2017, data entro la quale i comuni debbono riorganizzare i propri Piani Organici a seguito dei contenuti dell'Ordinanza e dei fondi che mette a disposizione.

5. INTERVENTI SUI BENI CULTURALI

Con Ordinanza 24 marzo 2017, il Commissario Delegato ha preso atto delle conclusioni di uno specifico Gruppo di Lavoro e ha approvato l'elenco dei Beni Culturali inizialmente proposti dal Soprintendente e che in sede istruttoria sono risultati essere stati danneggiati dal sisma senza aver ricevuto alcun contributo per la ricostruzione. Nella tabella che segue sono riportati i **19 Beni Culturali** sui quali si dovrà intervenire per una spesa complessiva stimata pari a **circa € 42.000.000,00**:

ID DECRETO 46/2016	IMMOBILE	LOCALITA'
1	ORATORIO DI SANTA MARGHERITA DA CORTONA (PARTE DEL COMPLESSO DI VILLA MARANI)	Campione, Bagnolo San Vito
2	VILLA ROSSI (EX-GALVANI)	Bondeno di Gonzaga
3	CHIESA SANTA CATERINA	Dosso dell'Inferno, Magnacavallo
4	CORTE CASTIGLIONI	Casatico, Marcaria
5	VILLA GALVAGNINA	Galvagnina, Moglia
9	CHIESA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE	Sabbioneta
10	CHIESA DELL'INCORONATA	Sabbioneta
11	TEATRO OLIMPICO	Sabbioneta
13	EX FORNACE BOSCHETTO	San Benedetto Po
14	PALAZZO VESCOVADO GONZAGA	Portiolo di San Benedetto Po
16	ORATORIO DI VILLA ARRIGONA	San Giacomo delle Segnate
17	PALAZZO CITELLI	San Giovanni del Dosso
18	CORTE CUCCA	Schivenoglia
19	CHIESA di CORTE TORRIANA	Torriana, Serravalle a Po
20	TEATRO GUIDO (O COMUNALE)	Suzzara
21	VILLA GRASSETTI	Sailletto, Suzzara
24	PONTE SAVOIA	Quingentole
25	ORATORIO DELLA GABBIANELLA	Quistello
28	CHIESA DI SAN MAURIZIO	Mantova

Con la stessa Ordinanza il Commissario Delegato aveva incaricato la Soprintendenza di individuare nell'ambito dei 19 interventi sopra riportati quali fossero da ritenersi prioritari, sulla base di parametri inerenti l'importanza culturale del bene e della potenziale imminente compromissione dello stesso.

La Soprintendenza ha rassegnato le proprie conclusioni nel luglio scorso e si è ora in fase di definizione dell'Ordinanza di finanziamento di questi interventi o di almeno quelli che si presentano prioritari.

6. L'UTILIZZO DEI FONDI ASSEGNATI AL COMMISSARIO DELEGATO

Nella tabella che segue vengono riportate le fonti di finanziamento che lo Stato ha messo a disposizione della ricostruzione in Regione Lombardia e l'impiego che ne è stato fatto sino a questo momento.

Fonte di finanziamento	Entrate	Somme impegnate suddivise per argomento						Totale impegnato
		Attività Produttive	INAIL	Civili Abitazioni	Piano Edifici Pubblici	Centri Storici	Altro	
FSUE + Regione Lombardia	49.021.463,36						49.021.463,36	49.021.463,36
SMS solidali	680.755,41						680.755,41	680.755,41
D.L. 83/12 - INAIL	5.591.250,00		4.891.456,99					4.891.456,99
D.L.74/12 art. 2 +DPCM	70.591.773,48	12.000.000,00			4.115.996,24		20.673.163,78	36.789.160,02
D.L.74/12 art. 5 - Scuole	6.906.508,00				6.906.508,00			6.906.508,00
D.L.74/12 art. 11 - Imprese	7.100.000,00	7.100.000,00						7.100.000,00
D.L. 78/15	205.000.000,00			79.000.000,00	43.506.271,95	32.326.736,10		154.833.008,05
Legge 208/15	103.500.000,00	2.500.000,00		58.000.000,00	39.254.790,24			99.754.790,24
D.L. 95/12	366.000.000,00	158.000.000,00		208.000.000,00				366.000.000,00
	814.391.750,25	179.600.000,00	4.891.456,99	345.000.000,00	93.783.566,43	32.326.736,10	70.375.382,55	725.977.142,07

Dalla tabella emerge come circa 88 milioni di € non siano ancora stati impiegati; tale somma potrà aumentare probabilmente solo a causa di eventuali risparmi che dovessero registrarsi in fase istruttoria per le istanze relative alle civili abitazioni in quanto per le attività produttive il dato è ormai abbastanza vicino al definitivo per poterne ipotizzare grosse variazioni mentre le altre voci, al contrario, potrebbero far registrare aumenti nelle voci di spesa.

Si dovrebbe pertanto poter contare complessivamente su circa 100 milioni di € per soddisfare le seguenti voci di spesa già finanziate, ma che potrebbero necessitare di, seppur ridotte, revisioni finanziarie:

- Piano degli Edifici Pubblici,
- Interventi sui Centri Storici,

o che non sono ancora state finanziate:

- Finanziamento dei Beni Culturali: stimati necessari 42 milioni di €,
- Spese relative all'Avviso Pubblico: presentate circa 1.300 manifestazioni di interesse per una somma complessiva richiesta superiore ai 330 milioni di € la quale appare però largamente sovrastimata se non altro per essere al netto dell'istruttoria,
- Spese di gestione.

Il Soggetto Attuatore
Roberto Cerretti